

2024

Rapporto di gestione Riassunto

SUISA



Genossenschaft der Urheber und Verleger von Musik
Coopérative des auteurs et éditeurs de musique
Cooperativa degli autori ed editori di musica

Indice

- 4 Editoriale: La creatività non è gratuita
- 6 Informazioni e statistiche generali
- 34 Conto annuale del Gruppo SUISA
- 38 Conto annuale della Cooperativa SUISA

Il presente Rapporto di gestione 2024 è disponibile in tedesco, francese, italiano e inglese. Solo il testo tedesco è legalmente vincolante.

CHF **219,5** mio.

di fatturato

Il fatturato del Gruppo SUISA nel 2024 proviene dalle indennità per diritti d'autore nonché da entrate accessorie.

CHF **187,3** mio.

per autori ed editori

CHF 187,3 mio. possono essere distribuiti a editori, autori e compositori dagli introiti del 2024 e dagli obblighi di pagamento.

CHF **2,9** mio.

per la musica svizzera

Nel 2025, la SUISA potrà promuovere la musica svizzera in patria e all'estero con CHF 2,9 mio. attraverso la FONDATION SUISA. Ne beneficeranno anche compositori e parolieri.

226

collaboratori

Con 188,4 impieghi a tempo pieno, sono 226 i collaboratori SUISA che si occupano degli interessi dei nostri associati e dei nostri clienti.

3 995 948

dichiarazioni d'opera

Nel 2024 sono state dichiarate 3 995 948 opere alla SUISA, a testimonianza dell'attiva creazione dei compositori e parolieri.

CHF 87 su CHF 100

per gli artisti

La SUISA ripartisce ca. CHF 87 su CHF 100 incassati agli aventi diritti.

>100

società consorelle

La SUISA rappresenta in Svizzera il repertorio mondiale sulla musica e ha concluso contratti di reciprocità con oltre 100 consorelle in tutto il mondo.

CHF 8,4 mio.

per la previdenza sociale

Il 7,5% degli introiti da diritti d'esecuzione e d'emissione in Svizzera e nel Liechtenstein è destinato alla previdenza dei suoi membri. Nel 2024 ammontava a CHF 8,4 mio.

14,8 mio.

d'emissioni

Nel 2024, la SUISA ha concesso la licenza per ca. 14,8 mio. di esecuzioni radio e TV di oltre 470 000 opere.

CHF 42,8 mio.

di spese amministrative

Le entrate accessorie (CHF 23,4 mio.) coprono una parte delle spese. Il resto viene finanziato con una trattenuta sui versamenti agli aventi diritto che ammonta in media al 12,91%.

La creatività non è gratuita



Dal 13 al 17 maggio, gli occhi di oltre 150 milioni di persone in tutto il mondo erano puntati su Basilea: Per la prima volta dal 1989, l'Eurovision Song Contest (ESC), il più importante concorso musicale del mondo, si è svolto nuovamente in Svizzera. Questo grande onore è dovuto a quattro persone in particolare: i membri della SUISA Nemo Mettler e Benji Alasu, nonché la cantautrice svedese Linda Dale e il produttore norvegese Lasse Nymann. I quattro musicisti hanno scritto «The Code», una canzone che ha ispirato milioni di fan in tutta Europa e con la quale la Svizzera ha vinto l'ESC 2024.

Il brano è stato scritto durante il SUISA Songwriting Camp, che si tiene nei pressi di Zurigo ogni anno dal 2017. Canzoni come questa non cadono dal cielo. Oltre alla creatività, ci vuole molta esperienza, nella maggior parte dei casi una formazione musicale e, naturalmente, un duro lavoro. Tutte qualità che i musicisti acquisiscono nel corso degli anni e che devono guadagnarsi con molta dedizione e denaro.

Questo è in netto contrasto con il modo in cui i sistemi di intelligenza artificiale generativa (AI) acquisiscono le loro abilità musicali e artistiche, ovvero incorporando enormi quantità di opere esistenti, create da musicisti, fotografi, registi, scrittori e altri creatori della cultura. E tutto ciò, va sottolineato, senza che alcun artista sia mai stato pagato per questo, mentre alcune grandi aziende tecnologiche guadagnano milioni, se non miliardi, sfruttando le opere dei creatori della cultura.

Naturalmente, molte applicazioni di IA sono ottime e ci sollevano da numerosi compiti noiosi e ci daranno più tempo per altre cose più belle o significative. Ma ciò non giustifica che questi sistemi utilizzino gratuitamente il lavoro di altre persone. Abbiamo bisogno di condizioni quadro e di modifiche legislative che garantiscano un trattamento equo da parte delle aziende di IA nei confronti delle opere protette dal diritto d'autore. Perché una cosa è chiara: il lavoro creativo non può essere gratuito.

L'Eurovision Song Contest è un esempio forte e molto visibile dell'apprezzamento della musica nella sfera pubblica. Ma oltre a questo tipo di format di ampio respiro,

**«Il diritto d'autore è
uno strumento concreto
ed equo in difesa della
diversità delle
espressioni musicali.»**

anche centinaia di altre forme di musica – sperimentale, tradizionale, locale, innovativa – meritano di essere riconosciute, sostenute e valorizzate nella nostra società. Il diritto d'autore è una leva essenziale in questo senso: è uno strumento concreto ed equo in difesa della diversità delle espressioni musicali, indipendentemente dalla loro estetica o dal loro pubblico.

Questa relazione annuale dimostra ancora una volta il valore monetario della musica: la SUISA ha incassato circa CHF 210 milioni per l'utilizzo della nostra musica in Svizzera e all'estero, una cifra mai raggiunta prima. Sia che la musica venga utilizzata alla radio, in televisione, online, ai concerti, nei ristoranti o nei negozi, la SUISA si assicura che gli autori e gli editori vengano pagati in modo equo. E come in passato, la SUISA continuerà a utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione per garantire che noi musicisti riceviamo un compenso quando la nostra arte viene utilizzata dalle aziende di AI.

A nome dei creatori di musica, desidero ringraziare la SUISA, la sua Direzione e tutti i suoi dipendenti per il loro instancabile impegno al servizio dei creatori. Un sentito ringraziamento va anche ai miei colleghi del Consiglio della SUISA per il loro grande e importante lavoro. In un mondo che cambia sempre più rapidamente e che mette sempre più in discussione il valore del nostro lavoro, la SUISA rappresenta per noi creatori di musica un punto fermo nella tempesta su cui possiamo contare.



Xavier Dayer
Presidente

Informazioni e statistiche generali

Retrospettiva

- 7 Un anno finanziario di successo in un contesto difficile
- 11 Un ottimo anno finanziario grazie ai diritti online e d'emissione
- 13 Dal concerto al cloud fino alle emittenti
- 17 Meno SSR significa anche meno cultura svizzera
- 31 Modifica del Regolamento di ripartizione

Statistica

- 22 Struttura e governance del Gruppo SUISA
- 23 L'anno d'esercizio del Gruppo SUISA
- 25 Sviluppo degli introiti del Gruppo SUISA dal 2022
- 26 Statistica dei membri 2024
- 28 Bilancio dei pagamenti con l'estero
- 30 Organigramma SUISA

Un anno finanziario di successo in un contesto difficile

Anche nel 2024 la SUISA è riuscita a incrementare i propri introiti. Questo risultato molto soddisfacente è dovuto principalmente alla forte crescita del settore online e dei diritti di esecuzione, nonché all'aumento delle entrate accessorie. Tuttavia, il contesto continua a porre sfide importanti per gli autori e gli editori musicali: l'intelligenza artificiale e il futuro incerto della SSR segneranno fortemente il mercato musicale svizzero anche negli anni a venire.

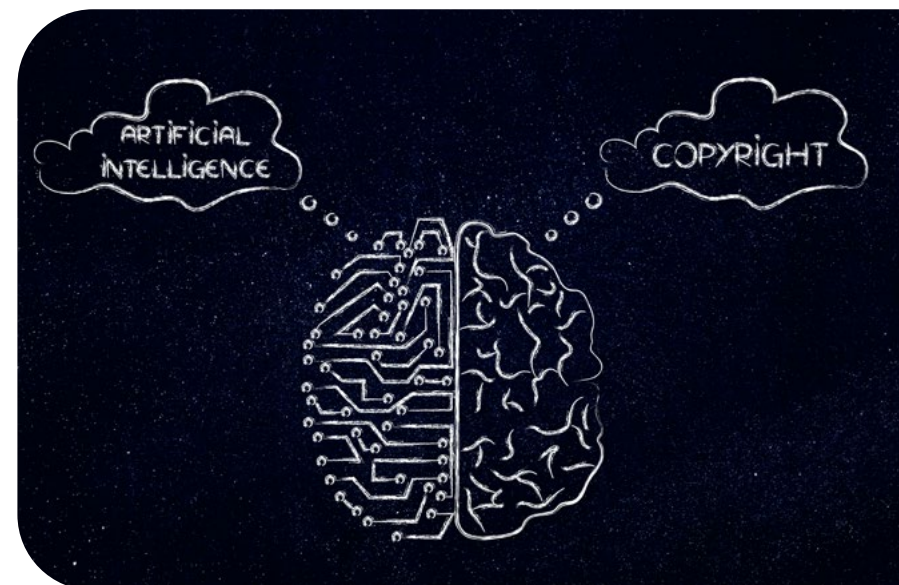
Andreas Wegelin

Anche nell'esercizio 2024 il Gruppo SUISA ha conseguito un risultato eccellente. Gli introiti record provenienti dalla gestione dei diritti d'autore in Svizzera e all'estero del 2023 sono stati persino superati: ammontano a CHF 209,9 milioni, quasi il 6% in più rispetto all'anno precedente. Grazie al buon andamento nel settore degli investimenti con corrispondenti plusvalenze contabili (+40% rispetto all'anno precedente) e alla maggiore domanda dei nostri servizi, anche le entrate accessorie del Gruppo SUISA hanno raggiunto un livello record di CHF 23,4 milioni.

Come nell'anno precedente, l'utile operativo è aumentato e, con CHF 219,5 milioni, ha superato del 6,3% quello dell'anno precedente (CHF 206,6 milioni).

Diritti d'esecuzione e d'emissione come pilastri stabili degli introiti

Nel settore delle licenze per l'utilizzo musicale del repertorio rappresentato dalla SUISA, emergono due fonti di reddito ormai quasi di pari forza: i diritti d'emissione (CHF 60,7 milioni) e i diritti d'esecuzione (CHF 60,4 milioni). Per quanto riguarda i



diritti d'esecuzione, gli introiti sono aumentati anche lo scorso anno. L'incremento del 4,8 % riflette la tendenza continua ad assistere a eventi musicali, in particolare concerti.

Per contro, si è registrato un leggero calo dei diritti d'emissione, che nel 2024 sono diminuiti del 3,2 % rispetto all'anno precedente (CHF 62,7 milioni). Questa flessione deriva in particolare dall'utilizzo della musica nelle emittenti radio e TV private. Queste ultime sono da anni alle prese con la crescente migrazione dei mandati pubblicitari verso il settore online.

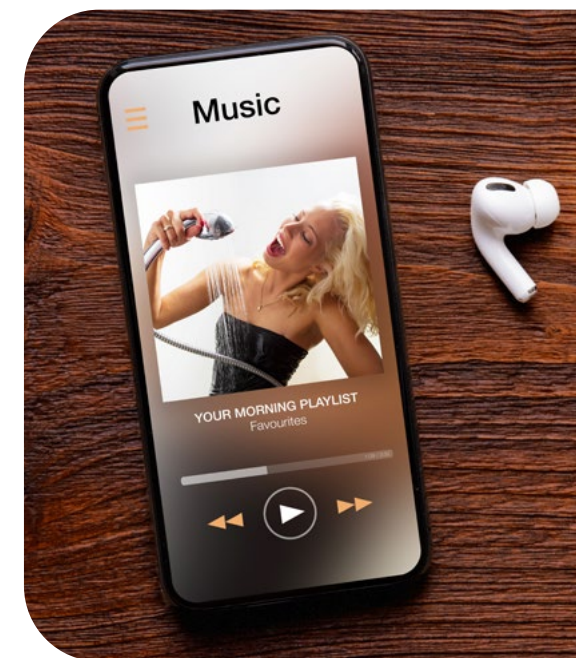
Forte aumento degli introiti online

Il maggiore incremento registrato dalla SUISA lo scorso anno è stato nella concessione di licenze musicali online a livello mondiale: gli introiti sono nuovamente aumentati in modo significativo e, con CHF 58,1 milioni, sono stati superiori del 22,8 % rispetto all'anno precedente (CHF 47,3 milioni). A questo eccellente risultato hanno contribuito, tra l'altro, maggiori entrate dal video-on-demand in Svizzera e la filiale SUISA Digital Licensing, che ha negoziato contratti di licenza più vantaggiosi con provider come Spotify o YouTube.

Più denaro per autori ed editori

L'ottimo risultato soddisfa anche gli autori e gli editori di musica: la SUISA potrà ripartire nell'anno in corso CHF 187,3 milioni a compositori, parolieri ed editori di musica, il che corrisponde a un aumento del 6,4 % rispetto all'anno precedente (CHF 176 milioni).

A differenza del forte aumento dei ricavi operativi, i costi totali del Gruppo SUISA sono aumentati solo leggermente dell'1 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a CHF 42,8 milioni nel 2024 (2023: CHF 42,4 milioni). Il Gruppo





SUISA ha così potuto mantenere stabile anche la deduzione dei costi media nei conteggi per l'anno 2024 (2024: 12,91%; anno precedente: 12,85 %).

Lo sblocco dei fondi che, dopo cinque anni, non hanno ancora potuto essere versati ai titolari dei diritti e il buon esercizio finanziario ci consentono inoltre di versare a tutti i beneficiari una ripartizione supplementare del 4 % (attualmente 1,75 %) nei conteggi dal terzo trimestre del 2025 al secondo trimestre del 2026. Tenendo conto di questa ripartizione supplementare, raggiungiamo per i beneficiari una deduzione dei costi media amministrativi del Gruppo del 10,9 % (anno precedente 11,6 %).

L'intelligenza artificiale (AI) pone nuove sfide

Tuttavia, questo eccellente anno finanziario non deve far dimenticare che i creatori di musica – soprattutto in Svizzera – si trovano ad operare in un contesto sempre più difficile. Con il rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale (IA) e l'incerta evoluzione politica dei canoni radiotelevisivi, nel nostro Paese si manifestano due fattori di incertezza che incidono sul lavoro degli operatori culturali.

Le possibilità dell'IA generativa sono al tempo stesso una benedizione e una maledizione per i nostri titolari di diritti. La creazione di nuove opere viene rivoluzionata dalle possibilità tecnologiche. Tuttavia, la protezione delle opere esistenti, utilizzate per addestrare i modelli di IA, è poco chiara. Saranno necessarie iniziative politiche adeguate, sforzi coordinati a livello internazionale e procedimenti giudiziari per garantire che gli autori e gli editori ricevano la remunerazione a cui hanno diritto.

C'è incertezza anche sul futuro del servizio pubblico radiotelevisivo. L'iniziativa popolare «SSR: 200 franchi bastano!» chiede una riduzione del canone radiotelevisivo per le economie domestiche e una completa esenzione delle imprese dall'obbligo di pagare il canone. Gli elettori dovrebbero votare sull'iniziativa nel 2026. In ogni

caso, la SSR dovrà risparmiare, poiché il Consiglio federale ha deciso di ridurre gradualmente il canone a 300 franchi per economia domestica entro il 2029 e di esentare dall'obbligo di pagamento le piccole imprese con un fatturato inferiore a CHF 1,2 milioni. La SUISA si oppone a un indebolimento del servizio pubblico mediatico e lo contrasterà, insieme ad altre organizzazioni culturali, nel referendum popolare.



Un ottimo anno finanziario grazie ai diritti online e d'emissione

Nell'esercizio 2024 la SUISA ha ottenuto un altro risultato record. Nel 2024 le entrate operative del Gruppo SUISA sono aumentate del 6,3 % rispetto all'anno precedente e ammontano a CHF 219,5 mio. La crescita deriva in particolare dai diritti online amministrati in tutto il mondo, che sono aumentati del 22,8 % rispetto al 2023 e hanno totalizzato CHF 58,1 mio. nel 2024 (2023: CHF 47,3 mio.). I proventi dei diritti d'esecuzione sono aumentati ancora una volta lo scorso anno e hanno totalizzato CHF 60,4 mio., con un aumento del 4,8 % rispetto all'anno precedente. I diritti d'emissione continuano a rappresentare la quota maggiore delle entrate, che sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente, attestandosi a CHF 60,7 mio. (-3,2 % rispetto al 2023). I diritti di compenso nel 2024 sono rimasti allo stesso livello dell'anno precedente e sono ammontate a CHF 14,8 mio. Le entrate dall'estero hanno avuto un andamento favorevole, con un aumento del 5,3 % nel 2024 e un importo di CHF 12,5 mio. La tendenza alla diminuzione dei diritti di riproduzione è proseguita anche nel 2024: la SUISA ha guadagnato ancora CHF 3,4 mio. in questo settore, il 10,4 % in meno rispetto all'anno precedente.

Fatturato del Gruppo SUISA

in CHF 1 000

	2024 rispetto al 2023		
Risultato operativo del Gruppo SUISA	2024	2023	in %
Diritti d'emissione	60 711	62 699	- 3,2
Diritti d'esecuzione	60 368	57 599	4,8
Diritti di riproduzione	3 389	3 781	- 10,4
Diritti al compenso	14 786	14 835	- 0,3
Diritti online	13 134	14 052	- 6,5
Totale entrate da licenze in Svizzera	152 387	152 966	- 0,4
Diritti d'esecuzione e trasmissione all'estero	9 813	9 319	5,3
Diritti di riproduzione all'estero	2 693	2 557	5,3
Totale entrate da licenze dall'estero	12 506	11 875	5,3
Diritti online multiterritoriali	44 999	33 279	35,2
Totale entrate da licenze di diritti d'autore	209 892	198 121	5,9
Totale altre entrate operative	9 648	8 490	13,6
Totale entrate operative del Gruppo SUISA	219 540	206 610	6,3

La SUISA può effettuare le ripartizioni dal 3° trimestre 2025 al 2° trimestre 2026 con una deduzione media dei costi del 12,91 %. Se agli importi da versare agli aventi diritto (esclusi i diritti online della SUISA Digital Licensing) si aggiunge la ripartizione supplementare del 4,0 % per il periodo tra il 3° trimestre 2025 e il 2° trimestre 2026, la deduzione dei costi diminuisce dell'1,96 % in termini puramente matematici e ammonta quindi al 10,95 % degli importi versati.

Dal concerto al cloud fino alle emittenti

La SUISA è tenuta per legge a riscuotere le indennità per i diritti d'autore secondo le proprie tariffe. Tali tariffe vengono negoziate con le organizzazioni rappresentative degli utilizzatori e delle utilizzatrici di musica. Successivamente, queste devono essere approvate dalla Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini (CAF). I ricorsi contro le loro decisioni possono essere presentati al Tribunale amministrativo federale (TAF) e poi al Tribunale federale (TF).

Vincent Salvadé



Per il 2024 è necessario porre l'accento sui seguenti negoziati:

Tariffa comune K (TC K) – Concerti

Le trattative condotte nel 2022 e nel 2023 non hanno portato ad alcuna soluzione, poiché le associazioni volevano una massiccia riduzione delle indennità da versare. La SUISA ha quindi dovuto presentare una richiesta controversa alla CAF. Il 23 gennaio 2024, quest'ultima ha deciso di prorogare la vecchia tariffa TC K fino al 31 dicembre 2024. Inoltre, ha stabilito una nuova tariffa a partire dal 2025, di importo quasi identico a quella precedente.

A seguito della motivazione scritta di questa decisione, emessa all'inizio dell'estate 2024, l'associazione di categoria SMPA ha presentato un ricorso al TAF. Abbiamo risposto alla fine di novembre 2024. Un secondo scambio di corrispondenza, non ordinato dal tribunale, ha avuto luogo all'inizio del 2025. Siamo ora in

attesa della sentenza del TAF. Nel frattempo, la nuova tariffa è entrata in vigore, poiché il ricorso, ai sensi dell'art. 74 cpv. 2 lett. a LDA, non ha effetto sospensivo.

Tariffa A – SSR

La tariffa attuale avrebbe potuto essere disdetta alla fine del 2025. Tuttavia, era necessario tenere conto di due fattori importanti: in primo luogo, l'evoluzione politica, che potrebbe avere un impatto negativo sulle entrate della SSR e, di conseguenza, le indennità per i diritti d'autore da versare. In secondo luogo, la convergenza dei media: in futuro non ci saranno più confini netti tra radio e televisione. I contenuti saranno sempre più «transmediali», ossia concepiti per essere utilizzati contemporaneamente alla radio, in televisione e su Internet.

Attualmente, il rischio maggiore è rappresentato dall'evoluzione politica sfavorevole. Tuttavia, purtroppo non abbiamo alcuna influenza su questo rischio. Abbiamo quindi continuato a lavorare sull'altro aspetto di questo dossier, ovvero sull'adeguamento della tariffa agli sviluppi tecnologici. Non avrebbe però avuto senso introdurre una nuova tariffa prima del 2027, poiché il voto sull'iniziativa popolare «SSR: 200 franchi bastano!» è previsto per il 2026 e l'esito sarà un fattore decisivo per la nuova tariffa. In queste condizioni, nessuna delle parti ha disdetto la tariffa attuale. Di conseguenza, è stata automaticamente prorogata per l'anno 2026.

Copia privata – Tariffa comune 4i (TC 4i)

Le società di gestione volevano introdurre un compenso per le copie private effettuate nel cloud, cioè su server in luoghi remoti come quelli di Dropbox, Google Drive, ecc. In effetti, si tratta probabilmente del futuro della copia privata. Allo stesso tempo, la tariffa TC 4i, relativa alle copie private effettuate su memorie interne di smartphone, tablet, laptop, ecc., è scaduta alla fine del 2024. Dovendo





comunque rinegoziare la TC 4i, abbiamo incaricato l'istituto di ricerca gfs-zürich di condurre un nuovo sondaggio sulle abitudini della popolazione in materia di copie private, includendo anche quelle nel cloud. I risultati ottenuti all'inizio del 2024 mostrano un calo significativo delle copie private nella memoria interna dei dispositivi, non compensato da un aumento delle copie nel cloud. L'impatto dello streaming è chiaramente percepibile... Nonostante queste circostanze, siamo riusciti a raggiungere un accordo soddisfacente durante le trattative sulle tariffe nella primavera del 2024. Ci consentirà di mantenere le entrate derivanti dalla copia privata a un buon livello. La nuova tariffa è stata approvata dalla Commissione arbitrale il 15 ottobre 2024.

Tuttavia, per ottenere questo risultato, abbiamo dovuto rinunciare (almeno temporaneamente) a integrare le copie cloud nella TC 4i. Questo tema è oggetto di discussione praticamente in tutta Europa, ma al momento non esistono soluzioni (eccetto nei Paesi Bassi). In queste condizioni, abbiamo concordato con i nostri partner negoziali di monitorare gli sviluppi internazionali e abbiamo ripreso il dialogo con loro nel novembre 2024. I negoziati sulle copie nel cloud proseguiranno nel 2025.

Tariffa comune S (TC S) – Emittenti private

La tariffa TC S, che si applica alle emittenti radiofoniche e televisive private, scadrà alla fine del 2025. Abbiamo avviato i negoziati per una nuova tariffa nell'autunno del 2024. Le associazioni ritengono che l'attuale tariffa sia diventata iniqua, poiché gli introiti pubblicitari delle emittenti stanno diminuendo, mentre quelli della SUISA non calano nella stessa misura. Abbiamo presentato dati che non confermano questa valutazione. Di conseguenza, ci siamo opposti a una riduzione delle indennità.

Tuttavia, altri aspetti sono ancora in discussione. Tra questi, la possibilità di calcolare le indennità sulla base dei costi operativi delle emittenti, una migliore considerazione dei ricavi pubblicitari online delle stesse oppure una revisione del sistema dei ribassi. Dobbiamo presentare alla CAF una nuova tariffa entro la fine di maggio 2025.

Meno SSR significa anche meno cultura svizzera

L'elettorato svizzero dovrà probabilmente votare nuovamente sul futuro della SSR nel 2026, otto anni dopo che l'iniziativa «No Billag» è stata respinta a grande maggioranza. Sia l'iniziativa popolare «SSR: 200 franchi bastano!» che la proposta del Consiglio federale di ridurre il canone avrebbero conseguenze negative di vasta portata per i professionisti della cultura svizzeri.

Andreas Wegelin



37% di musica svizzera alla radio, 32,5 milioni di franchi per le produzioni cinematografiche svizzere, 55,1 milioni di franchi in indennità per i diritti d'autore e oltre 300 festival sostenuti: queste cifre dimostrano in modo impressionante l'importanza delle emittenti della SSR per la creazione culturale svizzera¹.

Con la sua vasta gamma di piattaforme radiofoniche, televisive e online nelle quattro lingue nazionali, la SSR raggiunge ogni giorno più di tre milioni di persone. Questa enorme portata offre alle artiste e agli artisti, in particolare, un'importante piattaforma per presentare la propria creazione a un vasto pubblico. Solo nel settore musicale, le emittenti della SSR trasmettono ogni anno oltre 800 ore di musica, dal pop al rock, dall'urban al jazz e ai concerti di musica classica. Oltre 500 programmi musicali e più di 1200 contributi a sfondo musicale sottolineano il costante impegno al di là del semplice ambito di intrattenimento.

L'impegno della SSR a favore degli operatori culturali svizzeri è attualmente fortemente minacciato a causa di varie iniziative politiche.

¹ Fonte: <https://publicvalue.srgssr.ch/it/public-value/zahlen/>

Andrebbero persi 12 milioni di franchi di compensi per i diritti d'autore

L'iniziativa popolare «SSR: 200 franchi bastano!», la cosiddetta iniziativa per il dimezzamento, chiede che il canone radiotelevisivo per le economie domestiche venga ridotto dagli attuali 335 franchi a 200 franchi. Inoltre, tutte le imprese dovrebbero essere esentate dall'obbligo di pagamento del canone. Per la SSR, ciò significherebbe una riduzione delle entrate dagli attuali circa 1,2 miliardi di franchi a 650 milioni di franchi in futuro. L'accettazione dell'iniziativa porterebbe quindi inevitabilmente a un impoverimento dell'offerta della SSR, non da ultimo nel settore culturale. Molti artisti e artiste non solo raggiungerebbero un pubblico più ristretto, ma ricevirebbero anche meno denaro dai diritti d'autore. Per la sola SUISA – e quindi per gli autori, le autrici e gli editori di musica – prevediamo un calo dei compensi per i diritti d'autore di 12 milioni di franchi all'anno se l'iniziativa venisse accettata. Ciò corrisponde a circa l'8 % delle entrate della SUISA derivanti dai diritti d'autore in Svizzera.

Il popolo dovrebbe votare sull'iniziativa nel 2026. Ciò significa che otto anni dopo aver respinto l'iniziativa «No Billag» nel 2018 con una larga maggioranza del 71,6 %, sarà nuovamente chiamato a decidere sul futuro della SSR e, di conseguenza, sul servizio pubblico mediatico.

Anche il Consiglio federale vuole ridurre il canone radiotelevisivo

Nel giugno 2024, il Consiglio federale si è espresso chiaramente contro l'iniziativa popolare e l'ha respinta perché ha ritenuto che si spingesse troppo oltre. Questo sostegno alla SSR e al servizio pubblico è certamente positivo. Allo stesso tempo, però, il Consiglio federale ha deciso una riduzione graduale del canone per le economie domestiche, che passerà da 335 a 300 franchi entro il 2029. Inoltre, intende esentare dal canone radiotelevisivo un numero ancora



maggiore di imprese rispetto a quello attuale, il che significa che, a partire dal 2027, circa l'80 % delle imprese soggette a IVA non dovrà più pagare il canone radiotelevisivo.

Questa ordinanza potrebbe essere il male minore rispetto all'iniziativa di dimezzamento. Tuttavia, anche questa riduzione del canone colpirà duramente la SSR e la sua offerta, poiché riceverà dal canone per le economie domestiche circa 120 milioni di franchi in meno rispetto a oggi. Insieme al continuo calo delle entrate dalla pubblicità, ciò porterà la SSR a dover ridurre sia la sua offerta che il suo personale. Anche i musicisti e le musiciste risentiranno direttamente della riduzione dei canoni imposta dal Consiglio federale: la SUISA prevede una perdita di circa 3 milioni di franchi di entrate per gli autori e le autrici e gli editori musicali.

Indipendentemente da quale scenario si realizzerà, la SSR dovrà affrontare nei prossimi anni entrate inferiori. Risparmi e conseguenti tagli saranno quindi inevitabili.

La SSR ha già dovuto attuare le prime misure

La SSR ha già iniziato a operare questi tagli. Negli ultimi mesi ha annunciato di diminuire la propria offerta nel settore culturale, ad esempio eliminando programmi come «Gesichter & Geschichten», «Vivants» o «Nuovo». Inoltre, è stata ridotta la copertura dedicata a film e serie. Tutte queste misure hanno creato grande incertezza nel panorama culturale. Inoltre, diversi media stanno già speculando su quanti posti di lavoro la SSR dovrà tagliare nel prossimo futuro.

Tuttavia, il danno va ben oltre la SSR e il settore culturale: una riduzione dell'offerta e del personale della SSR si ripercuoterà anche su altre aziende che, in qualità di fornitori della SSR, perderanno commesse e ricavi. Sorge quindi la domanda se i 2.90 franchi che ogni famiglia risparmierebbe al mese giustifichino davvero questi tagli.



Resistenza del settore culturale ai tagli

Come già avvenuto per l'iniziativa «No Billag», le associazioni e le organizzazioni culturali si mobilitano ancora una volta contro l'iniziativa popolare e la riduzione del canone imposta dal Consiglio federale. La SUISA agisce in questo contesto attraverso Swisscopyright, l'organizzazione ombrello delle cinque società di gestione svizzere, tra cui ProLitteris, SSA, Suissimage e SWISSPERFORM. Insieme a Suisseculture e ad altre organizzazioni culturali, Swisscopyright si è espressa sia contro l'iniziativa popolare che contro la proposta del Consiglio federale. Inoltre, le società di gestione stanno presentando raccomandazioni sulle misure proposte direttamente al Parlamento e stanno cercando un dialogo con i rappresentanti politici.

Le principali richieste delle società di gestione sono:

1. **Nessun ulteriore indebolimento della SSR e quindi del servizio pubblico**

mediatico: La SSR si trova già in una situazione finanziaria difficile. Negli ultimi anni il canone per le economie domestiche è stato progressivamente ridotto da 490 franchi per nucleo privato agli attuali 335 franchi. La conseguente contrazione delle entrate, unita al calo delle entrate dalla pubblicità televisiva, ha portato la SSR a registrare perdite annuali. Queste perdite possono essere coperte dalle riserve della SSR solo fino al 2025. In questo contesto, un'ulteriore riduzione del canone per le economie domestiche non è, pertanto, giustificabile.

2. **Le priorità devono essere stabilite correttamente:** Oltre alla riduzione del canone, il Consiglio federale ha deciso che la nuova concessione della SSR entrerà in vigore solo nel 2029. Ciò significa che il mandato di prestazioni della SSR sarà definito solo dopo che gli elettori avranno votato e i canoni saranno già

stati gradualmente ridotti. In altre parole, si discuterà prima del prezzo – l'importo del canone – e solo successivamente del prodotto vero e proprio – il mandato della SSR. Di conseguenza, l'elettorato non saprà nemmeno per quale offerta dovrebbe pagare di meno in caso di approvazione dell'iniziativa. È quindi necessario avviare prima una discussione su cosa includa il mandato di prestazioni della SSR, prima di decidere o votare sull'importo del canone per economia domestica.

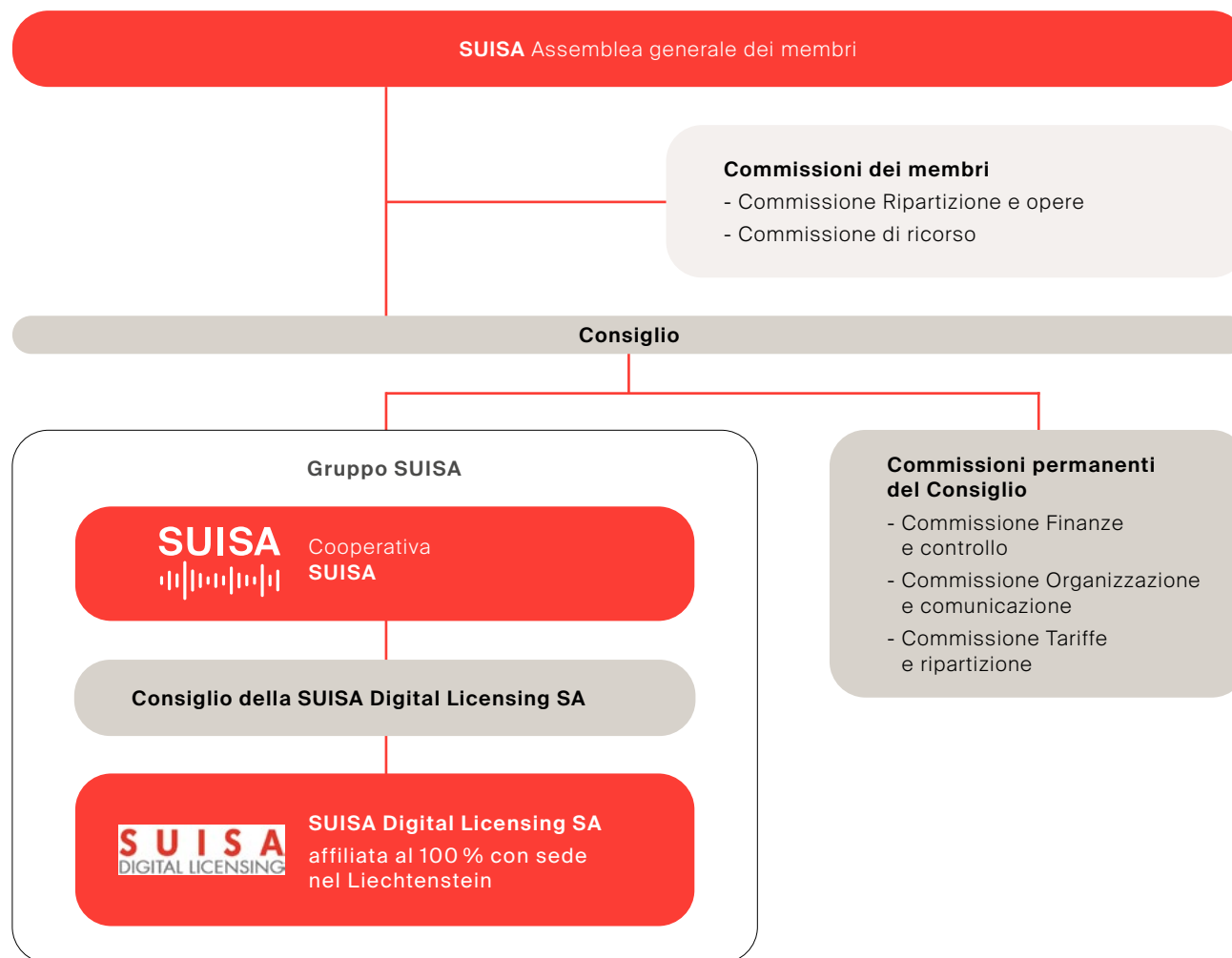
Impegno per una SSR forte e a favore degli operatori della cultura

Nei prossimi mesi la SUISA continuerà, insieme ad altre organizzazioni, ad impegnarsi per un'offerta culturale forte sui canali della SSR e per contrastare l'imminente iniziativa popolare. Come per la campagna contro l'iniziativa «No Billag», anche in questo caso sarà necessario che operatori della cultura di spicco si battano per un servizio mediatico pubblico forte e per la massima visibilità possibile delle loro opere alla radio e alla TV. Dopo tutto, le emittenti della SSR continuano a rappresentare la piattaforma più importante per le artiste e gli artisti locali, sostenendo e promuovendo in modo significativo la scena culturale del Paese.

Struttura e governance del Gruppo SUISA

Il Gruppo SUISA è composto dalla Cooperativa SUISA e dall'affiliata SUISA Digital Licensing. Quest'ultima ha sede nel Liechtenstein ed è responsabile delle licenze del repertorio della SUISA e di quello di circa 15 società di gestione collettiva estere e di oltre 80 editori musicali in tutto il mondo.

L'organo supremo della SUISA è l'Assemblea generale. Essa elegge anche il Consiglio della SUISA e le due Commissioni dei membri: la Commissione Ripartizione e opere e la Commissione di ricorso.



L'anno d'esercizio del Gruppo SUISA

Panoramica sugli introiti del Gruppo SUISA 2024

in CHF 1 000

Introiti	2024	2023	+ / - %
Totale dei ricavi da licenze di diritti d'autore	209 892	198 121	5,9%
Totale dei ricavi da licenze di diritti d'autore	9 648	8 490	13,6%
Totale ricavi operativi	219 540	206 610	6,3%
Profitti da società collegate, ricavi finanziari e immobiliari (senza utili contabili)	2 548	1 267	101,1%
detratta la variazione del delcredere / delle perdite su debitori	3 347	2 617	27,9%
Totale introiti senza utili contabili	225 435	210 494	7,1%
Utili contabili sui titoli	7 898	5 656	39,6%
Totale introiti	233 333	216 150	7,9%

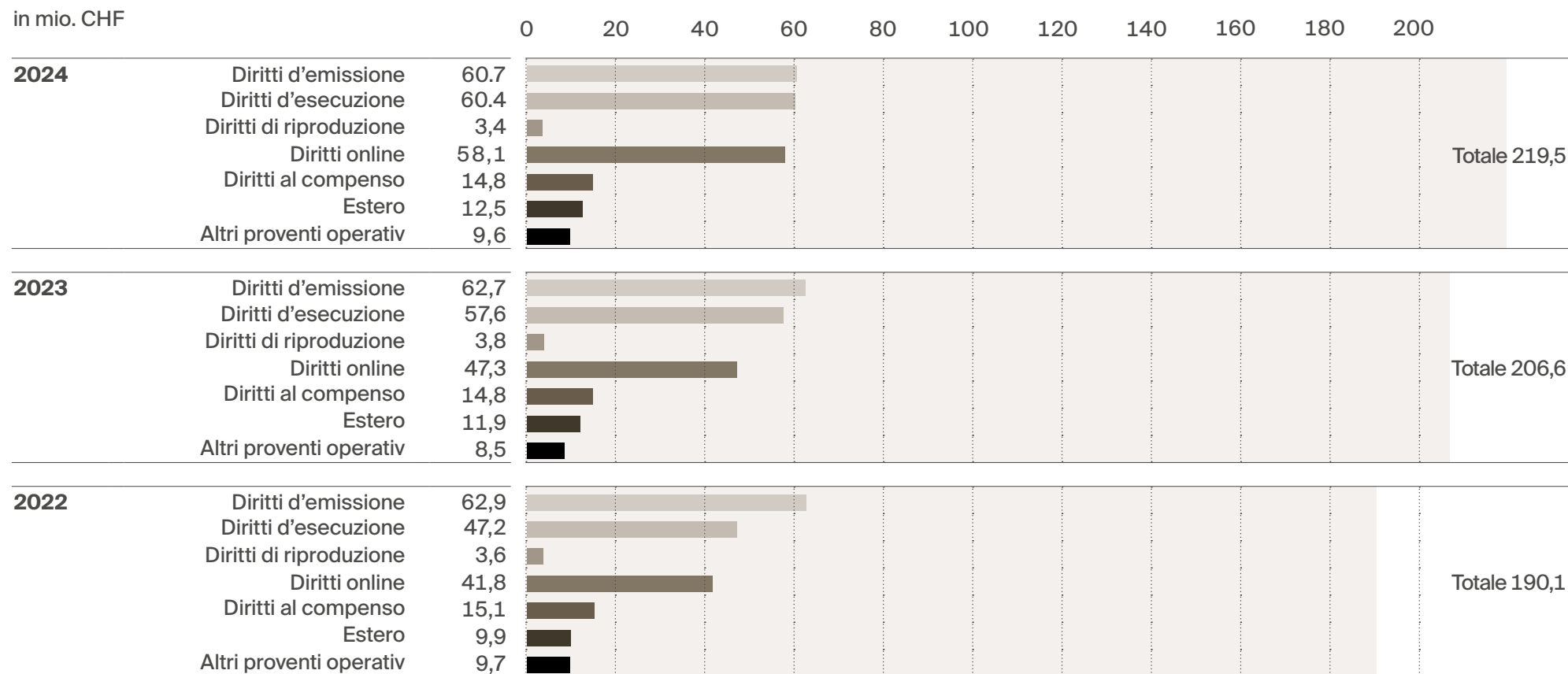
Panoramica sui costi del Gruppo SUISA 2024

in CHF 1 000

Costi	2024	2023	+ / - %
Totale costi operativi	227 924	211 881	7,6 %
detratta la ripartizione diritti d'autore	- 190 081	- 173 514	9,5 %
Perdite da società collegate, costi finanziari e immobiliari (senza utili contabili)	1 148	430	167,1 %
più la variazione del delcredere/delle perdite su debitori	3 347	2 617	27,9 %
Totale costi senza utili contabili	42 338	41 413	2,2 %
in % del totale degli introiti (senza utili contabili)	18,8 %	19,7 %	- 4,5 %
di cui: ammortamenti straordinari	1 371	0	
Costi senza perdite contabili e ammortamenti straordinari	40 967	41 413	- 1,1 %
in % del totale degli introiti (senza utili contabili)	18,2 %	19,7 %	- 7,6 %
Utili contabili sui titoli	475	986	- 51,8 %
Totali costi	42 813	42 400	1,0 %
in % del totale introiti	18,3 %	19,6 %	- 6,5 %

Sviluppo degli introiti del Gruppo SUISA dal 2022

Gli introiti online del Gruppo SUISA comprendono gli introiti online della Cooperativa SUISA e della SUISA Digital Licensing SA.



Statistica dei membri 2024

Irène Philipp Ziebold

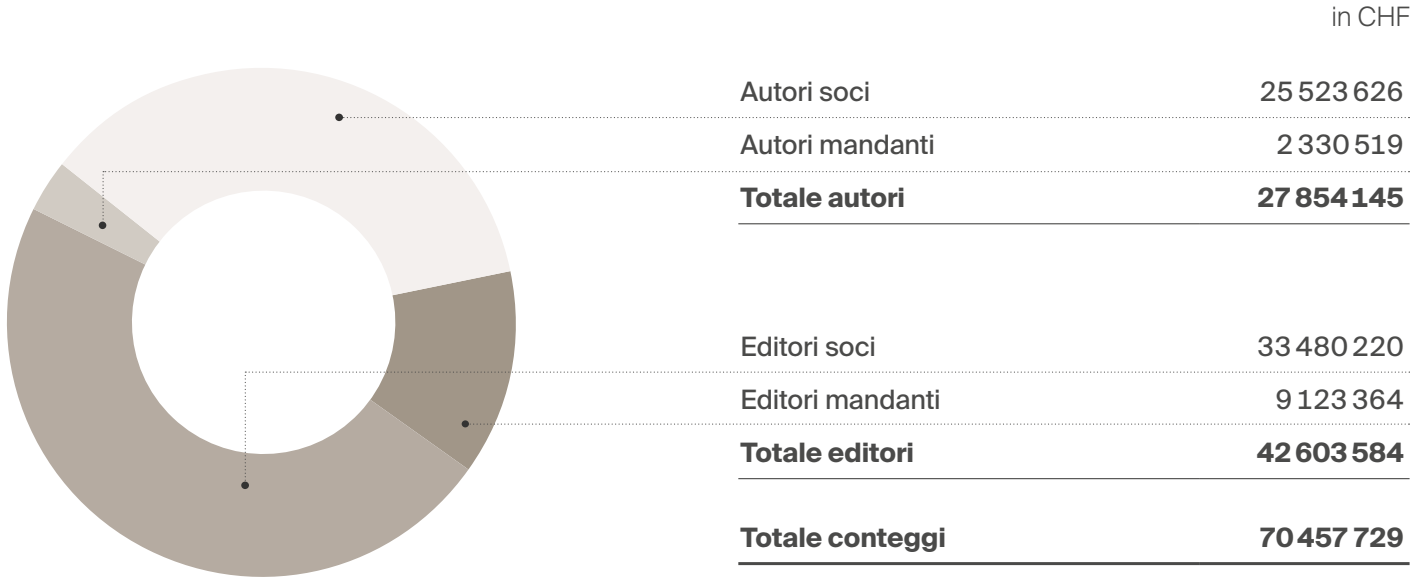
Gli autori e gli editori di musica sono inizialmente accettati come mandanti al momento della nuova registrazione. Chiunque sia iscritto alla SUISA da almeno un anno e abbia guadagnato almeno 3000 franchi dai diritti d'autore diventa membro con diritto di voto e di eleggibilità. Se il compenso versato al socio è inferiore a 3000 franchi svizzeri per dieci anni, l'affiliazione viene riconvertita in un rapporto di commissione.

Nell'anno in esame, il numero di soci e dei mandanti è aumentato di 1 651, il che rientra nella norma. Le registrazioni di opere presentate dai membri sono aumentate del 14,8 % rispetto all'anno precedente. Per il secondo anno consecutivo, le registrazioni di contratti di subedizione si mantengono stabili.

Autori ed editori in cifre	Autori		Editori		Totale	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Soci in totale	7 435	7 426	477	475	7 912	7 901
di cui dal Liechtenstein	7	7	5	5	12	12
Mandanti in totale	34 158	32 716	2 320	2 122	36 478	34 838
di cui dal Liechtenstein	101	95	34	33	135	128
Totale	41 593	40 142	2 797	2 597	44 390	42 739
Totale Liechtenstein	108	102	39	38	147	140
Dichiarazioni d'opera di membri	54 096	51 047	3 941 852	3 427 742	3 995 948	3 478 789
Dichiarazioni di contratti di subedizione	-	-	58 220	57 174	58 220	57 174

Conteggi in base ai gruppi di membri

I versamenti agli editori superano di gran lunga quelli agli autori. Questo è da ricondursi al fatto che i grandi editori (major) attivi a livello internazionale sono affiliati direttamente alla SUISA e che quest'ultima gestisce e licenzia per loro il repertorio mondiale. L'elevata quota dei conteggi ai mandanti editori si spiega altresì con questo. Dal 2015 la SUISA allestisce conteggi trimestrali all'attenzione dei propri membri.



Le cifre si riferiscono a tutti i conteggi, ivi compresi i conteggi supplementari nel 2024.

Bilancio dei pagamenti con l'estero

Grazie a contratti di reciproca rappresentanza con circa 100 società consorelle in tutto il mondo, la SUISA rappresenta il cosiddetto repertorio mondiale sulla musica. La Svizzera è un paese importatore di musica: da noi viene suonata molto più musica straniera rispetto alla musica che i nostri soci suonano all'estero. Gli introiti più consistenti dall'estero giungono in Svizzera e nel Liechtenstein dalla la Francia, la Germania, gli Stati Uniti e l'Italia.



Per un elenco completo del traffico dei pagamenti con tutte le società consorelle, si veda: www.suisa.ch/international

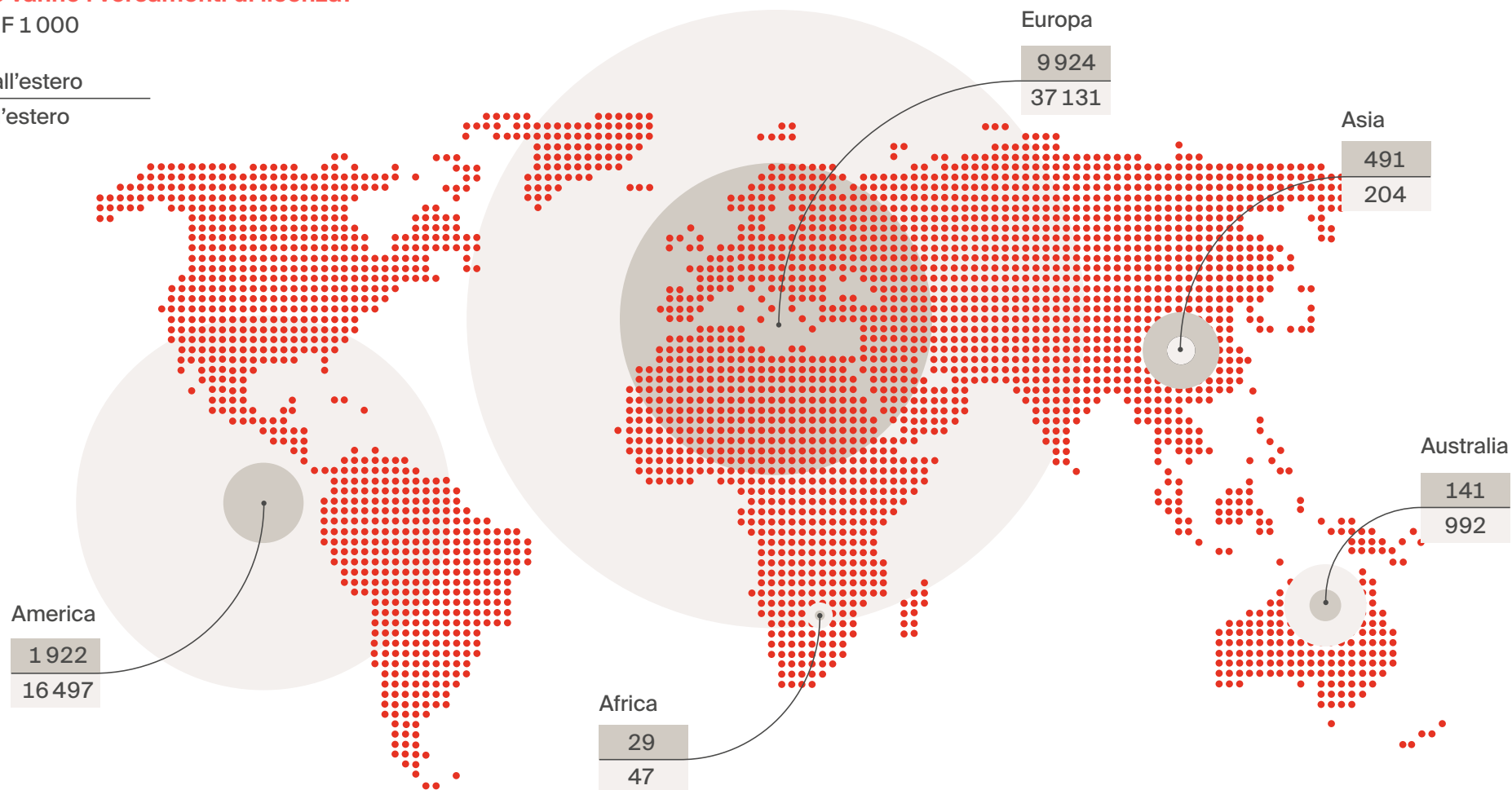
I dieci maggiori partner commerciali della SUISA 2024 in CHF

Posiz.	Paesi	Società	dall'estero	all'estero
1	Francia	SACEM, SDRM	3 248 611	6 954 869
2	Germania	GEMA, VG MUSIKEDITION	3 043 163	10 744 412
3	Stati Uniti	AMRA, ASCAP, BMI, HARRY FOX AGENCY, LATINAUTOR USA LLC, MLC, SESAC	1 535 681	14 736 798
4	Italia	SIAE, SOUNDREEF LTD	757 200	3 787 883
5	Gran Bretagna	MCPS, PRS	697 744	8 851 339
6	Austria	AKM, AUME	697 726	1 675 207
7	Giappone	JASRAC	348 953	129 671
8	Paesi Bassi	BUMA, STEMRA	278 062	850 983
9	Svezia	STIM	251 278	1 145 140
10	Canada	SOCAN, SOCAN RR	190 392	1 280 593

Bilancio dei pagamenti con l'estero**Dove vanno i versamenti di licenza?**

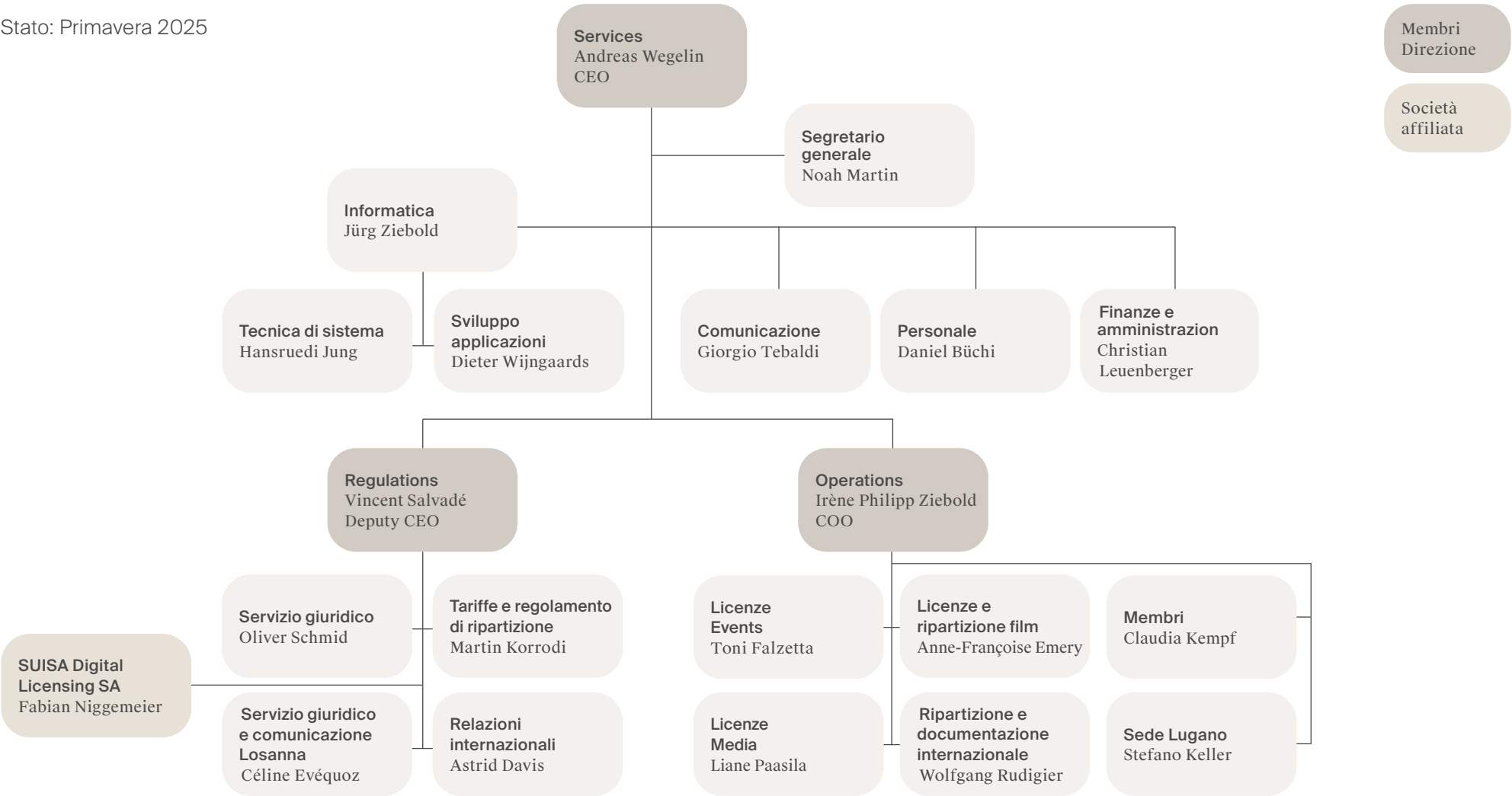
in CHF 1 000

● dall'estero
● all'estero



Organigramma

Stato: Primavera 2025



Modifica del Regolamento di ripartizione

Le revisioni del Regolamento di ripartizione (RR) sono state decise dal Consiglio della SUISA dopo aver consultato la Commissione di ripartizione e opere (VWK). Prima di entrare in vigore, le modifiche devono essere approvate dalle autorità di vigilanza, dall'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI) in Svizzera e dall'Ufficio degli affari economici nel Liechtenstein.

Vincent Salvadé



Per il 2024 devono essere notificate le seguenti modifiche al regolamento:

Attribuzione degli introiti della tariffa comune 3c (TC 3c)

La tariffa TC 3c riguarda l'utilizzo di musica nel contesto della trasmissione pubblica di programmi televisivi su maxischermi, vale a dire nel public viewing. In pratica, si tratta spesso di trasmissioni di eventi sportivi come le partite di calcio. Per questo tipo di manifestazioni, la SUISA non riceve informazioni precise sulle opere musicali utilizzate. Le indennità previste dalla TC 3c sono soggette a aree di ripartizione (denominate «classi di ripartizione») in cui si può presumere che venga utilizzato lo stesso tipo di opere.

Alla fine del 2023, la VWK e il Consiglio della SUISA hanno deciso di adeguare le attribuzioni delle indennità della TC 3c. Come in precedenza, il 79,5 % degli introiti sarà assegnato alle classi di ripartizione relative alla televisione. Questa attribuzione è logica, in quanto la fonte per il public viewing è costituita dai programmi televisivi. Tuttavia, d'ora in poi, il restante 20,5 % sarà attribuito alla classe

Modifica del Regolamento di ripartizione

di ripartizione 12B, che riguarda le manifestazioni di intrattenimento. In questo modo, potremo ripartire meglio la musica da intrattenimento che viene riprodotta prima o dopo un public viewing o durante gli intervalli.

Questa modifica del Regolamento di ripartizione è stata approvata dall'IPI il 25 aprile 2024 e dall'Ufficio degli affari economici del Liechtenstein il 6 giugno 2024.

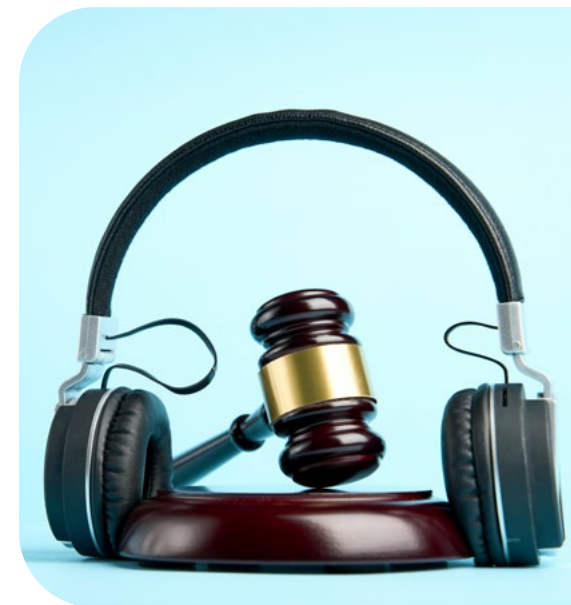
Modifica della cifra 1.4 RR

La cifra 1.4 RR riguarda le circostanze poco chiare, ad esempio se i titolari dei diritti su un'opera sono in conflitto sulle parti a loro spettanti o se una persona sostiene di essere vittima di plagio.

In tali situazioni, la SUISA può bloccare il pagamento delle indennità ai sensi della cifra 1.4 RR. Questa disposizione prevede inoltre che la SUISA possa fissare un termine entro il quale la persona che contesta i criteri di ripartizione deve avviare un'azione legale. Se entro tale termine non viene avviata alcuna procedura, la SUISA è autorizzata a sbloccare le indennità e a ripartirle in base alla documentazione in suo possesso.

Tuttavia, possono verificarsi situazioni in cui, nonostante l'assenza di un'azione legale, la SUISA ha motivo di ritenere che la sua documentazione non sia corretta e che un pagamento dei fondi su questa base sarebbe ingiustificato. La cifra 1.4 RR è stata pertanto integrata per indicare esplicitamente che la SUISA può continuare a bloccare i fondi in una tale situazione anche se non è stata avviata alcuna procedura. In questo modo le persone interessate hanno più tempo per trovare insieme una soluzione.

Questa modifica del Regolamento di ripartizione è stata adottata dalla VWK nell'aprile 2024 e approvata dal Consiglio della SUISA nel giugno 2024. L'IPI ha



Modifica del Regolamento di ripartizione

dato il via libera il 3 ottobre 2024, così come l'Ufficio degli affari economici del Liechtenstein il 19 dicembre 2024.

Aggiornamento della cifra 3.5 RR

La cifra 3.5 RR si riferisce a situazioni in cui la SUISA si astiene dall'effettuare la ripartizione sulla base di un elenco preciso delle opere utilizzate.

Questa disposizione ha dovuto essere aggiornata sia dal punto di vista linguistico che contenutistico. Oltre a adeguare il testo agli sviluppi tecnici (ad esempio nel settore del monitoraggio), è stato necessario delimitare in modo più preciso il campo di applicazione del Regolamento di ripartizione – che riguarda le relazioni tra la SUISA e i suoi membri – rispetto al campo di applicazione delle tariffe – che riguarda le relazioni tra la SUISA e gli utenti di musica.

Questo aggiornamento è stato approvato dalla VWK nell'ottobre 2024 e dal Consiglio della SUISA nel dicembre 2024. Al momento della stesura del presente documento, il dossier è pendente presso le autorità svizzere e del Liechtenstein. Va notato che la revisione migliorerà la certezza del diritto, ma non modificherà la prassi attuale della SUISA.

Conto annuale 2024 del Gruppo SUIA

Bilancio del Gruppo SUIA

in CHF 1 000

	31.12.2024	31.12.2023
Attivi		
Mezzi liquidi e depositi a termine fino a 90 giorni	59 033	51 819
Titoli	130 240	122 699
Crediti servizi	17 003	11 354
Altri crediti a breve termine	1 480	1 748
Ratei e risconti attivi	1 977	2 598
Attivi circolanti	209 732	190 219
Immobilizzazioni materiali mobili	822	899
Immobilizzazioni materiali immobili (aziendali)	7 610	8 658
Immobilizzazioni materiali immobili (non aziendali)	1 502	2 201
Investimenti	156	156
Valore di carico della partecipazione in società collegata	1 119	2 841
Rettifiche di valore società collegata	-1 119	-2 841
Garanzia della soluzione LPP presso Swiss Life	156	156
Immobilizzazioni immateriali	2 132	1 482
Attivi fissi	12 222	13 396
Totale attivi	221 954	203 615
Passivi		
Debiti diritti d'autore	6 282	5 793
Debiti per forniture e prestazioni	805	1 417
Altri debiti a breve termine	12 615	13 274
Accantonamenti a breve termine	121 382	112 986
Accantonamenti passivi	17 034	14 615
Capitale di terzi a breve termine	158 119	148 086
Accantonamenti a lungo termine	63 219	55 353
Capitale di terzi a lungo termine	63 219	55 353
Capitale di terzi	221 338	203 438
Capitale azionario	0	0
Riserve di utili	5	0
Utili/perdite riportati dagli esercizi precedenti	172	-59
Risultato dell'esercizio in corso	439	236
Capitale proprio	616	177
Totale passivi	221 954	203 615

Conto economico del Gruppo SUISA

in CHF 1 000

	2024	2023
Ricavi da licenze diritti d'esecuzione	60 711	62 699
Ricavi da licenze diritti d'emissione	60 368	57 599
Ricavi da licenze diritti di riproduzione	3 389	3 781
Ricavi da licenze diritti al compenso	14 786	14 835
Ricavi da licenze diritti online	58 133	47 331
Ricavi da licenze estero	12 506	11 875
Totale dei ricavi da licenze dai diritti d'autore	209 892	198 121
Altri ricavi d'esercizio	12 995	11 106
Variazioni delcredere/perdite su debitori	-3 347	-2 617
Totale proventi d'esercizio	219 540	206 610
Ripartizione diritti d'autore	-190 081	-173 514
Costi del personale	-22 565	-22 935
Organi	-508	-577
Ammortamenti su immobilizzazioni mobili	-576	-620
Ammortamenti ordinari su immobilizzazioni immobili	-224	-236
Ammortamenti straordinari su immobilizzazioni immobili	-837	0
Ammortamenti / riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie	1 723	5
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	-1 443	-1 010
Altri costi d'esercizio	-13 413	-12 994
Totale costi operativi	-227 924	-211 881
Risultato operativo	-8 384	-5 271
Risultato da società collegate	844	-22
Ricavi finanziari	9 161	6 480
Costi finanziari	-885	-1 289
Risultato finanziario	9 121	5 169
Risultato ordinario	736	-102
Ricavi immobiliari	441	443
Costi immobiliari	-738	-105
Risultato estraneo all'esercizio	-297	338
Risultato del periodo	439	236

Introiti del Gruppo SUISA provenienti dai diritti d'autore in Svizzera e dall'estero

in CHF 1000		2024	2023
Diritti d'emissione			
A	Emissioni SSR	32 850	32 850
TC 1	Reti cavo (diffusione di emissioni)	16 357	16 742
TC 2b	Internet / telefoni cellulari (diffusione di emissioni)	169	173
	Finestre pubblicitarie	821	1 085
TC S	Emittenti (senza SSR)	9 037	10 488
TC Y	Radio e televisione in abbonamento	1 477	1 361
	Totale diritti d'emissione	60 711	62 699
Diritti d'esecuzione			
B	Associazioni musicali e orchestrali	788	756
TC C	Chiese	556	485
D	Società di concerti (orchestre di professione)	1 145	1 225
TC E	Cinema	2 203	2 270
TC 3a	Intrattenimento generale di sottofondo	18 732	18 849
TC 3b	Aerei, pullman, battelli, luna park, ecc.	267	230
TC 3c	Maxischermi	12	4
TC H	Industria alberghiera	3 143	3 202
TC Hb	Esecuzioni musicali per manifestazioni danzanti (senza industria alberghiera)	3 136	2 629
TC HV	Hotel-video	5	6
TC K	Concerti (senza società di concerti)	29 170	26 975
TC L	Scuole di danza	964	873
TC MA	Juke-box	34	39
TC Z	Circhi	213	56
	Totale diritti d'esecuzione	60 368	57 599
Totale diritti d'emissione e diritti d'esecuzione		121 079	120 298

		2024	2023
Diritti di riproduzione			
PA	Movimenti musicali	2	6
PI V	Supporti sonori destinati al pubblico	273	234
PI EG	Supporti sonori destinati al pubblico	365	353
PI	Supporti sonori destinati al pubblico: concessione di licenze all'estero	371	572
PN	Supporti sonori non destinati al pubblico	59	42
VI	Supporti audiovisivi destinati al pubblico	222	344
VN	Supporti audiovisivi non destinati al pubblico	2 092	2 224
VM	Video musicali estero	5	6
Totale diritti di riproduzione		3 389	3 781
Diritti al compenso			
TC 4	Indennità sui supporti vergini video	45	57
TC 4	Indennità sui supporti vergini audio	35	65
TC 4	Indennità sui supporti vergini multifunzionale	9 205	9 468
TC 5	Noleggio di supporti sonori e audiovisivi	54	51
TC 7	Utilizzazione scolastica/reprografia	758	803
TC 8	Utilizzazioni nelle aziende	296	259
TC 10	Utilizzo di opere e prestazioni da parte di disabili	6	3
TC 12	Noleggio set-top box	4 386	4 129
Totale diritti al compenso		14 786	14 835
Totale diritti di riproduzione e diritti al compenso		18 174	18 616
Dritti online			
	Streaming	11 677	12 964
	Upload et download	1 457	1 087
Totale diritti online		13 134	14 052
Totale introiti da licenze Svizzera		152 387	152 966
Estero			
	Diritti d'emissione e diritti d'esecuzione estero	9 813	9 319
	Diritti di riproduzione estero	2 693	2 557
Totale introiti da licenze dall'estero		12 506	11 875
Diritti online multiterritoriali		44 999	33 279
Totale introiti da licenze dai diritti d'autore		209 892	198 121

Conto annuale 2024 della Cooperativa SUISA

Bilancio della Cooperativa SUISA

in CHF 1 000	31.12.2024	31.12.2023
Attivi		
Mezzi liquidi e depositi a termine fino a 90 giorni	58 297	51 089
Titoli	130 240	122 699
Crediti servizi	16 320	11 094
Altri crediti a breve termine	1 480	1 748
Ratei e risconti attivi	1 971	2 598
Attivi circolanti	208 308	189 229
Immobilizzazioni materiali mobili	822	899
Immobilizzazioni materiali immobili (aziendali)	7 610	8 658
Immobilizzazioni materiali immobili (non aziendali)	1 502	2 201
Investimenti	156	156
Immobilizzazioni immateriali	2 132	1 482
Attivi fissi	12 222	13 396
Totale attivi	220 530	202 626
Passivi		
Debiti diritti d'autore	6 282	5 793
Debiti per forniture e prestazioni	797	1 367
Altri debiti a breve termine	12 615	13 274
Accantonamenti a breve termine	121 382	112 986
Accantonamenti passivi	16 932	14 551
Capitale di terzi a breve termine	158 009	147 971
Accantonamenti a lungo termine	62 521	54 655
Capitale di terzi a lungo termine	62 521	54 655
Capitale di terzi	220 530	202 626
Capitale nominale e riserve	0	0
Capitale proprio	0	0
Totale passivi	220 530	202 626

Conto economico della Cooperativa SUISA

in CHF 1 000

	2024	2023
Ricavi da licenze diritti d'esecuzione	60 711	62 699
Ricavi da licenze diritti d'emissione	60 368	57 599
Ricavi da licenze diritti di riproduzione	3 389	3 781
Ricavi da licenze diritti al compenso	14 786	14 835
Ricavi da licenze diritti online	13 134	14 052
Ricavi online di SUISA Digital Licensing	9 084	8 569
Ricavi da licenze estero	12 506	11 875
Totale dei ricavi da licenze dai diritti d'autore	173 977	173 411
Altri ricavi d'esercizio	8 617	7 897
Variazioni delcredere/perdite su debitori	- 735	- 2 635
Totale proventi d'esercizio	181 859	178 672
Ripartizione diritti d'autore	- 154 183	- 148 788
Costi del personale	- 22 519	- 22 884
Organi	- 500	- 569
Ammortamenti su immobilizzazioni mobili	- 576	- 620
Ammortamenti ordinari su immobilizzazioni immobili	- 224	- 236
Ammortamenti straordinari su immobilizzazioni immobili	- 837	0
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali	- 1 443	- 1 010
Altri costi d'esercizio	- 9 614	- 10 106
Totale costi operativi	- 189 897	- 184 214
Risultato operativo	- 8 038	- 5 542
Ricavi finanziari	9 156	6 480
Costi finanziari	- 821	- 1 276
Risultato finanziario	8 335	5 204
Risultato ordinario	297	- 338
Ricavi immobiliari	441	443
Costi immobiliari	- 738	- 105
Risultato estraneo all'esercizio	- 297	338
Risultato del periodo	0	0

Introiti della Cooperativa SUISA provenienti dai diritti d'autore in Svizzera e dall'estero

in CHF 1000		2024	2023
Diritti d'emissione			
A	Emissioni SSR	32 850	32 850
TC 1	Reti cavo (diffusione di emissioni)	16 357	16 742
TC 2b	Internet / telefoni cellulari (diffusione di emissioni)	169	173
	Finestre pubblicitarie	821	1 085
TC S	Emittenti (senza SSR)	9 037	10 488
TC Y	Radio e televisione in abbonamento	1 477	1 361
Totale diritti d'emissione		60 711	62 699
Diritti d'esecuzione			
B	Associazioni musicali e orchestrali	788	756
TC C	Chiese	556	485
D	Società di concerti (orchestre di professione)	1 145	1 225
TC E	Cinema	2 203	2 270
TC 3a	Intrattenimento generale di sottofondo	18 732	18 849
TC 3b	Aerei, pullman, battelli, luna park, ecc.	267	230
TC 3c	Maxischermi	12	4
TC H	Industria alberghiera	3 143	3 202
TC Hb	Esecuzioni musicali per manifestazioni danzanti (senza industria alberghiera)	3 136	2 629
TC HV	Hotel-video	5	6
TC K	Concerti (senza società di concerti)	29 170	26 975
TC L	Scuole di danza	964	873
TC MA	Juke-box	34	39
TC Z	Circhi	213	56
Totale diritti d'esecuzione		60 368	57 599
Totale diritti d'emissione e diritti d'esecuzione		121 079	120 298

		2024	2023
Diritti di riproduzione			
PA	Movimenti musicali	2	6
PI V	Supporti sonori destinati al pubblico	273	234
PI EG	Supporti sonori destinati al pubblico	365	353
PI	Supporti sonori destinati al pubblico: concessione di licenze all'estero	371	572
PN	Supporti sonori non destinati al pubblico	59	42
VI	Supporti audiovisivi destinati al pubblico	222	344
VN	Supporti audiovisivi non destinati al pubblico	2 092	2 224
VM	Video musicali estero	5	6
Totale diritti di riproduzione		3 389	3 781
Diritti al compenso			
TC 4	Indennità sui supporti vergini video	45	57
TC 4	Indennità sui supporti vergini audio	35	65
TC 4	Indennità sui supporti vergini multifunzionale	9 205	9 468
TC 5	Noleggio di supporti sonori e audiovisivi	54	51
TC 7	Utilizzazione scolastica / reprografia	758	803
TC 8	Utilizzazioni nelle aziende	296	259
TC 9	Reti aziendali interne	0	0
TC 10	Utilizzo di opere e prestazioni da parte di disabili	6	3
TC 12	Noleggio set-top box	4 386	4 129
Totale diritti al compenso		14 786	14 835
Totale diritti di riproduzione e diritti al compenso		18 174	18 616
Diritti online			
	Streaming	11 677	12 964
	Upload e download	1 457	1 087
Totale diritti online		13 134	14 052
Totale introiti da licenze Svizzera		152 387	152 966
Estero			
	Diritti d'emissione e diritti d'esecuzione estero	9 813	9 319
	Diritti di riproduzione estero	2 693	2 557
Totale introiti da licenze dall'estero		12 506	11 875
Diritti online multiterritoriali		9 084	8 569
Totale introiti da licenze dai diritti d'autore		173 977	173 411

La SUIISA è una cooperativa che appartiene ai suoi membri. Alla fine del 2024, il numero di autori (41593) e di editori (2797) che hanno affidato la gestione dei loro diritti alla SUIISA ammontava a 44390.

Zürich

Bellariastrasse 82
CH-8038 Zürich
Tel +41 44 485 66 66

Lausanne

Avenue du Grammont 11bis
CH-1007 Lausanne
tél +41 21 614 32 32

Lugano

Via Cattedrale 4
CH-6900 Lugano
tel +41 91 950 08 28

www.suisa.ch
www.suisablog.ch
suisa@suisa.ch

A cura della SUIISA, Cooperativa degli autori ed editori di musica

Caporedattore Giorgio Tebaldi

Traduzioni Giusy Righetto, Supertext AG

Creazione LikeBerry AG, Zürich

Foto Lea Hepp (p. 4, 45-47), faithie/Shutterstock (p. 7), Kaspars Grinvalds/Shutterstock (p. 8), Tabea Hüberli/Dirk Hoogendoorn (p. 9, 13 & 15), SeventyFour/Shutterstock (p. 10), SRG/SSR (p. 14, 17 & 18), Parlamentsdienste/Rob Lewis (p. 19), Grand Warszawski/Shutterstock (p. 34), Gecko Studio/Shutterstock (p. 35)

